



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

Alta c. a.

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA-VAS
va@pec.mite.gov.it

Società Ambra Solare 23 S.r.l.
ambrosolare23@legalmail.it

Prot.n. (vedi intestazione digitale)

E.p.c. al

Class 34.43.01/fasc. 8.68.12/2021

Allegati nessuno

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

DG ABAP Servizio II

DG ABAP Servizio III

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 7738] Comune di Montemilone (PZ), Comune di Venosa (PZ),

"Progetto di un nuovo impianto agrovoltaiico, denominato "Forestella Carretta", della potenza nominale pari a 19,96 MW, e relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Montemilone (PZ) e Venosa (PZ)".

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.n.152/2006.

Proponente: Ambra Solare 23 S.r.l.

RICHIESTA INTEGRAZIONI DOCUMENTALI DEL MINISTERO DELLA CULTURA

Con riferimento al progetto in argomento, presentato dalla Società Ambra Solare 23 S.r.l. (di seguito anche Proponente), alla luce di quanto disposto dall'art.24 del D.lgs.152/2006; esaminata la documentazione progettuale alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8628/12717> pubblicata sul sito del MASE, tenuto conto di quanto comunicato dalla Soprintendenza ABAP della Basilicata (di seguito anche Soprintendenza competente) con nota prot.n.4385 del 14.04.2023, dal servizio III della DG-ABAP con nota prot.n.5825 del 18.04.2023 e dal servizio II della DG-ABAP con nota prot.n.6375 del 23.04.2023, nelle more di quanto verrà eventualmente comunicato dalla COMPNIEC e sulla scorta delle caratteristiche del progetto e del quadro delle tutele presenti sull'area interessata dal medesimo, che verranno brevemente richiamate, si comunica la necessità di acquisire la documentazione integrativa relativamente al "Progetto di un nuovo impianto agrovoltaiico, denominato "Forestella Carretta", della potenza nominale pari a 19,96 MW, e relative opere di connessione alla RTN, ubicato nei Comuni di Montemilone (PZ) e Venosa (PZ)".

Premesso che con riferimento alle **CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**, il Proponente nel documento di **Avviso al pubblico**, ha rappresentato che il progetto:

"prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima complessiva di MW 19,96 mediante realizzazione di un nuovo **impianto Agrivoltaiico**, denominato "Forestella Carretta" che la società Ambra Solare 23, partecipata al 100% da Powertis S.r.L, intende realizzare nel territorio del **Comune di Venosa (PZ) e Montemilone con un'estensione rispettiva di 13,4 e 9,3 ha per superficie complessiva di circa 22,7 ha, di cui solo 93.562,54 mq sarà occupata da Moduli Fotovoltaici, pari a circa il 40% dell'area complessiva.**

Il progetto comprende anche le **opere di connessione alla RTN; che si svilupperanno parte nel territorio di Venosa (Pz), e parte in quello di Montemilone (Pz), dove avverrà anche la consegna nella SSE elettrica 380/150 KV "MONTEMILONE" da realizzarsi, ubicata in località "La Sterpara".**

Il **cavidotto interrato si svilupperà per circa 5,90 Km nel territorio di Venosa (PZ) e per circa 1,6 Km nel territorio di Montemilone; il tratto in antenna di 445 m si collegherà al punto di consegna.**

L'area dell'impianto di progetto è servita dalla **strada provinciale 18 "Ofantina" con cui confina ad Est ed in fregio alla quale si svilupperà il percorso del cavidotto di connessione.**

27/07/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

L'area dell'impianto ricade in zona agricola E dello strumento urbanistico del Comune di Venosa e Montemilone ed è vocata a seminativo, non sussistono vincoli. **La morfologia dell'area interessata è prevalentemente collinare con quote topografiche che si attestano tra circa 330 e 338 metri s.l.m.** con deboli pendenze verso S-E. Le opere di progetto non ricadono all'interno di Aree Protette, Siti Natura 2000, aree IBA né in Beni tutelati ai sensi del D.lgs 42/2004.

Gli studi e le indagini di carattere geologico e idrogeologico svolti hanno permesso di definire con sufficiente dettaglio le caratteristiche dei terreni che ospiteranno l'Impianto FTV, Cavidotto e tutte le opere annesse ed hanno consentito di accertare la fattibilità del progetto previsto.

L'impianto sviluppa una potenza nominale complessiva pari a 19,96 MW, data dalla somma dei 30240 moduli in silicio monocristallino monofacciale della potenza nominale di 660 Wp, suddivisi in 1008 strighe da 30 moduli cadauna.

L'impianto di progetto ricade in Località Masseria Carretta e si compone di 2 aree. L'area 1 si estende per circa 6,9 ha nel Comune di Venosa (PZ) e circa 9,3 ha nel Comune di Montemilone (PZ); la zona 2 si estende per circa 6,5 ha nel Comune di Venosa (PZ).

Il cavidotto interrato si sviluppa per circa 5,90 Km nel territorio di Venosa (PZ) e per circa 1,6 Km nel territorio di Montemilone; il tratto in antenna di 445 m si collegherà al punto di consegna ubicato in località Sterpara a Montemilone.

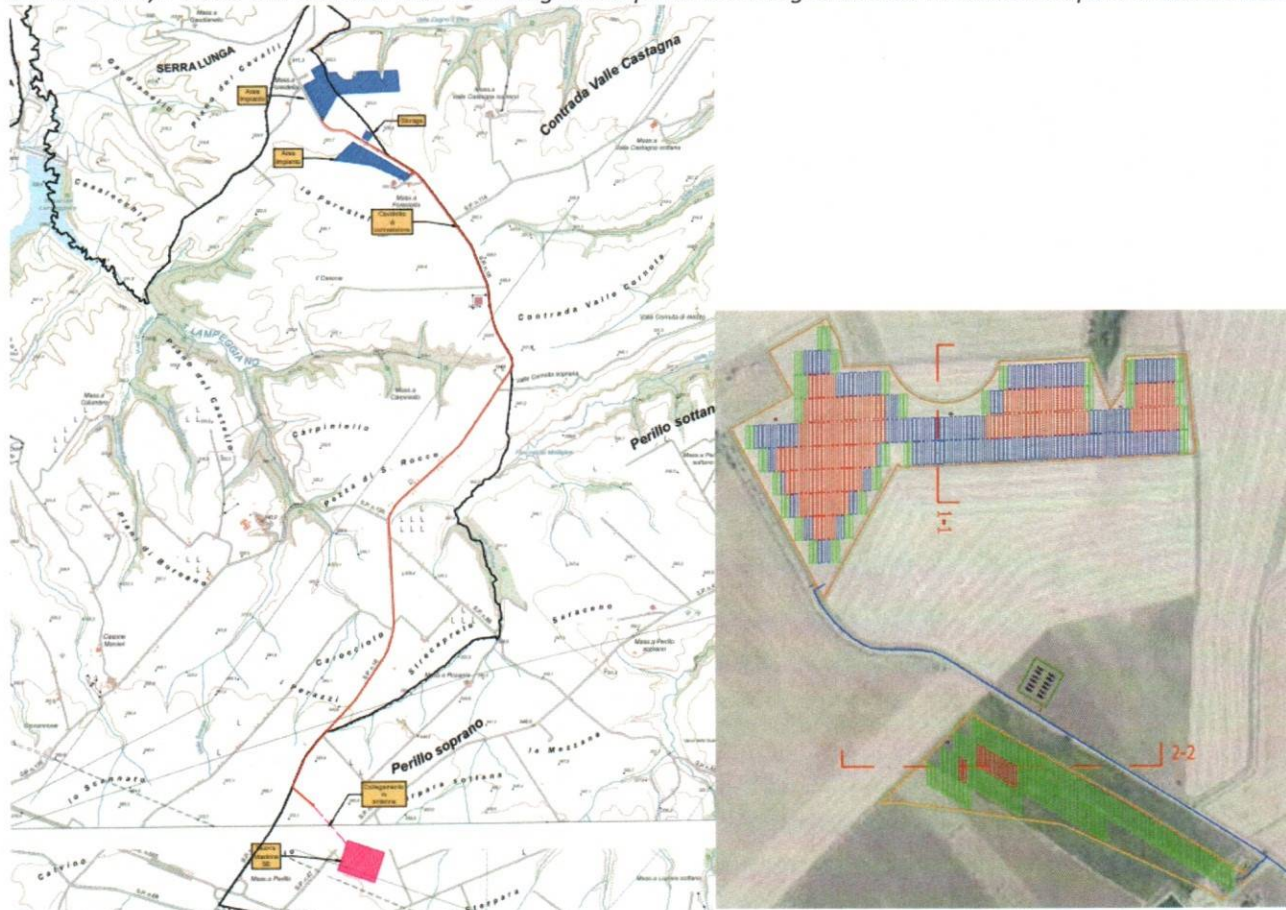


Fig.1. inquadramento dell'impianto, il cavidotto e la stazione elettrica su IGM e Planimetria dell'impianto agrivoltaico sul ortofoto

Tanto premesso, al fine di indirizzare concretamente il necessario miglioramento progettuale richiesto, al fine di superare le principali **CRITICITÀ** riscontrate a seguito dell'analisi della documentazione presentata, segnalate dalla Soprintendenza.

27/07/2023



MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

[Handwritten signatures]

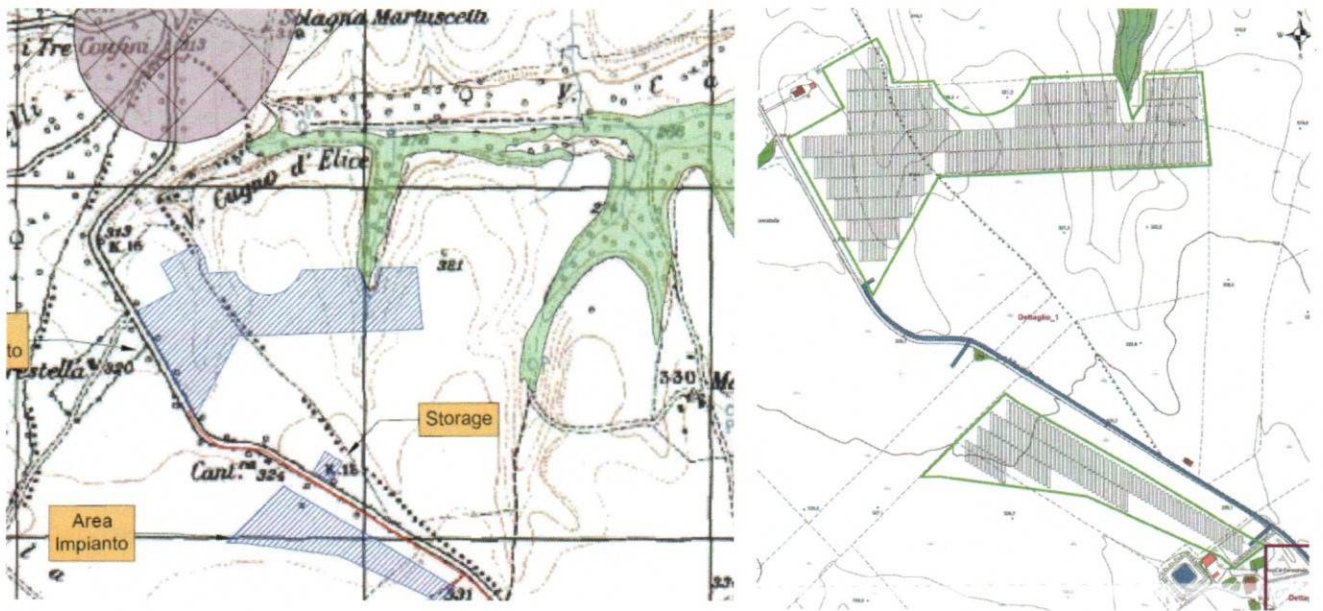


Fig.2. particolare dell'interferenza del parco agrovoltaico con l'area boscata

Si segnalano come fattori di forte criticità: l'estrema vicinanza dell'impianto dall'area boscata presente nella porzione nord-orientale del campo più grande, che il Proponente definisce "solo lambita"; il complessivo inserimento dell'impianto in un contesto agricolo connotato da una grande riconoscibilità dell'organizzazione agraria, della tessitura agricola e della scansione del territorio da parte dei manufatti agricoli, spesso dismessi, che connotano il paesaggio della pianura e dei dolci rilievi collinari; la rilevante quantità di iniziative energetiche già realizzate e in corso localizzate al pari del presente progetto, in un ambito molto ristretto, e fortemente ed irrimediabilmente trasformato.

Considerato, che la valutazione di impatto ambientale tiene conto e valuta le interazioni degli interventi con il paesaggio, ben oltre alla definizione dei singoli beni paesaggistici, l'analisi istruttoria condotta sugli elaborati documentali depositati agli atti, fa emergere carenze e criticità che dovranno essere oggetto di adeguata integrazione documentale o approfondimento progettuale. Pertanto, si chiede al Proponente di fornire:

1. **Verifica di rispondenza dei contenuti della Relazione paesaggistica**, a quanto previsto dal D.P.C.M. 12/12/2005, in particolare in riferimento al c. 3. "Contenuti della relazione paesaggistica" ed integrazione nella relazione di tutte le modifiche conseguenti alle analisi e agli approfondimenti progettuali, richiesti con la presente nota, ed integrazione delle valutazioni contenute nell'elaborato "A.16 relazione paesaggistica", a valle degli approfondimenti relativi a quanto segnalato nella presente richiesta di integrazioni documentali;
2. **Studio e valutazione degli impatti cumulativi**, a partire dal rilievo di tutti gli impianti esistenti in un intorno di 5 km dalle opere di progetto, in particolare eolici e fotovoltaici, e con l'individuazione di tutti gli impianti oltre a quelli realizzati, considerando anche quelli in valutazione o già approvati (anche se non realizzati) comprensivi delle opere connesse e successiva integrazione delle informazioni inserite nell'elaborato "A_13_b_5_1_Carta_degli_impatti_cumulativi";
3. **Approfondire le informazioni relative** alla porzione dell'impianto che si colloca ridosso dell'area boscata tutelata, dovrà essere rappresentata in adeguata scala di rappresentazione in modo da consentire la valutazione della distanza tra il campo e il bene e dell'opera (strade di servizio, strutture o elementi artificiali quali ad esempio, recinzioni e illuminazione, e la mitigazione prevista in corrispondenza);
4. **Verifica di conformità del progetto alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrovoltaici" di cui al D. Lgs. 199/2021, emanate dal MASE nel giugno 2022, e presentazione di un Progetto agronomico**, nel quale vengano chiariti requisiti dell'impianto rispetto a quelli indicati nelle citate "Linee Guida";
5. **Progetto paesaggistico quotato delle opere di mitigazione**, nel quale venga illustrata:

27/07/2023

- a) la componente vegetazionale interna all'impianto prevista tra i pannelli e quella prevista per le opere poste a protezione dell'impianto (recinzioni), con esplicitazione delle dimensioni (lunghezza e altezza) dei fronti continui costituiti dalle recinzioni, dell'altezza dei pannelli in relazione alle recinzioni;
- b) il rapporto tra vegetazione interna ed eventuali mitigazioni esterne;
- c) i criteri adottati per la configurazione delle opere di progetto (opere a verde e pannelli) in relazione all'integrazione paesaggistica, al rispetto della struttura storica agricola, al mantenimento dei cono visuali, all'attenuazione dell'effetto "barriera" delle opere perimetrali. Il progetto dovrà essere adeguatamente rappresentato sia con planimetrie e sezioni che con render e fotoinserimenti, secondo quanto meglio precisato più avanti.
- d) lo studio ed eventuale valorizzazione, attraverso la vegetazione, del sistema idrografico secondario interno ai campi fotovoltaici anche attraverso l'ulteriore scostamento dei pannelli da essi rispetto a quanto già predisposto.
- 6. Cartografia, in scala adeguata, con studio del patrimonio storico costruito, anche non tutelato,** (masserie, opere d'arte del paesaggio rurale storico, muretti a secco, etc.) presente nell'area vasta che dovrà essere opportunamente documentato, numerato e completo di denominazione. Dovranno essere verificati, anche per questi manufatti, gli ambiti distanziali relativi alla normativa regionale e statale, tenendo conto anche delle recenti modifiche introdotte dal DL.n.13/2023 all'art.20 del D.Lgs.n.199/2022.
- 7. Redazione di una mappa di intervisibilità** complessiva che includa l'intera area di analisi, la quale non dovrà concernere l'intervisibilità degli impianti riferita solo ad alcuni dei punti percettivi sensibili e/o con riferimento al solo impianto in progetto (cfr. elaborati "A_13_b_5_1 Carta degli impatti cumulativi", "A_13_b_5_2 Mappa intervisibilità Teorica Punto sensibile S1-Masseria Casone", "A_13_b_5_3 Mappa intervisibilità Teorica Punto sensibile S2-Diga del Lampeggiano", "A_13_b_5_4 Mappa intervisibilità Teorica Punto sensibile S3-Lavello Zona A", "A_13_b_5_5 Mappa intervisibilità Teorica Punto sensibile S4-Montemilone Zona A" e "A_13_b_5_6 Mappa intervisibilità Impianti FER-Punto Sensibile Si Masseria Casone"); detta mappa, redatta su un'unica tavola, o su più tavole a seconda della scala di rappresentazione, dovrà essere divisa in quattro parti, così definite:
- mappa di intervisibilità ante-peram, che illustri la visibilità di tutti gli impianti fotovoltaici o agrovoltaiici presenti o autorizzati nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km);
 - mappa di intervisibilità teorica di progetto, che illustri la visibilità teorica indotta dall'impianto in progetto;
 - mappa di intervisibilità cumulata, che illustri la visibilità degli impianti già presenti e/o autorizzati (mappa 1 + mappa 2);
 - mappa di intervisibilità teorica cumulata, che illustri la visibilità di cui alla mappa 3 sommata alla visibilità che potenzialmente potrebbe essere prodotta da tutti gli altri impianti in corso di autorizzazione nell'area di analisi. Per ciascuna mappa, occorre riportare la tabella degli indici di visibilità, i quali dovranno essere espressi in percentuale.
- 8. Integrazione** della documentazione fotografica (cfr. elaborati *A_15_a_doc fotografica e A_15_b_doc fotografica*), con fotosimulazioni **ante e post operam** prodotte da TUTTI i punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs 42/2004, ricompresi nell'area di analisi (raggio di circa 5 Km), inserendo non solo l'impianto in oggetto, ma anche gli altri impianti FER già realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione (per es. Impianto agrovoltaiico con partica n° ID 7727, società proponente: Ambra Solare 19 S.r.l., posto a pochissima distanza dall'impianto in esame), anche eolici e minieolici. Le fotosimulazioni prodotte, non esaustive e poco leggibili, non sono, infatti, adeguate alla comprensione percettiva dell'impianto dai principali punti sensibili, quali masserie, beni monumentali, fiumi, belvedere e punti panoramici dai centri storici più prossimi, aree archeologiche, aree boscate, ecc. Le fotosimulazioni dovranno:
- essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
 - essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);

27/07/2023



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali; (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;
- essere integrate con didascalie riportanti il nome del bene o delle località dalla quale è stata scattata la fotografia.

9. Attestazione dell'inesistenza di terreni gravati da usi civici tra quelli interessati dalla realizzazione dell'impianto.

10. Trasmettere nuovamente l'elaborato "A_13_b_4_10 Carta dei vincoli L.R. 54/2015 Aree da sottoporre ad eventuali prescrizioni", di cui all'Allegato B della citata legge, poiché non risulta leggibile.

11. Integrazione della Documentazione archeologica presentata che dovrà essere redatta in base alle Linee Guida approvate con DPCM 14.02.2022, con:

- analisi della cartografia storica e della toponomastica, al fine di individuare eventuali elementi relativi alla rete viaria storica;
- analisi delle foto aeree per l'individuazione di eventuali anomalie riconducibili alla presenza di elementi archeologici;
- rappresentazione areale dei singoli siti noti da bibliografia ricadenti sulle aree circostanti le opere in progetto — in assenza di tali dati è sufficiente una rappresentazione puntuale dei singoli siti, ma in maniera distinta;
- documentazione fotografica in formato jpeg o tiff relativa alle ricognizioni di superficie effettuate;
- geodati in formato vettoriale con gli elementi di interesse archeologico.

Si ritiene necessario, inoltre, che il Proponente invii la documentazione integrativa archeologica richiesta, anche direttamente alla Soprintendenza ABAP territoriale competente, anche al fine di consentirle la tempestiva valutazione dell'eventuale attivazione della procedura.

La presente richiesta di integrazioni documentali, formulata ai fini delle valutazioni di esclusiva competenza di questo Ministero viene anticipata anche al Proponente, in considerazione dell'entità delle richieste in essa contenute per consentire di avviare le verifiche richieste e produrre i necessari documenti integrativi, in tempi adeguati, la medesima è da intendersi ad integrazione di quella che verrà eventualmente formulata dalla COMPNIEC del MASE. Pertanto, il Proponente dovrà provvedere a fornire riscontro alle suddette richieste entro i termini di legge che verranno comunicati dalla richiamata Commissione, avendo cura di trasmettere tutta la documentazione oltre che a questa Soprintendenza speciale anche al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, e specificamente alla competente DG Valutazioni ambientali e alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC.

Si precisa che tutte le modifiche, conseguenti alle analisi e agli approfondimenti progettuali, dovranno essere adeguatamente integrate anche nelle relazioni e negli specifici documenti della procedura, con particolare riguardo al SIA e alla relazione paesaggistica o archeologica, e devono essere considerate al pari di quelle richieste dal MASE ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.152/2006.

La Funzionaria del Servizio V – DG ABAP

Arch. Cons. *Manuela Maria Praticò*



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V– DG ABAP

Arch. *Rocco Rosario Tramutola*

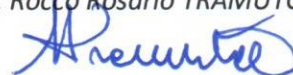


(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR

(Dott. *Luigi LA ROCCA*)

IL DIRIGENTE

(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)



(*) rif. delega nota prot.n.36085 del 06.10.2022

27/07/2023



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it